



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

DGR n. 791 del 04/12/2025

OGGETTO: DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA N. 16 DEL 9 GIUGNO 2025, ATTUATIVO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 4 DICEMBRE 2024, N. 421. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI ESEMPLARI DA SOTTOSCRIVERE CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 04/12/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 Ufficio Energia e Sostenibilità Pescara

OGGETTO: Decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025, attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 4, del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421. Approvazione dello schema di accordo per l'attuazione dei progetti esemplari da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante *“Attuazione delle direttive (UE) 2018/410, (UE) 2023/958 e (UE) 2023/959, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che modificano la direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra”* (nel seguito, decreto legislativo n. 47 del 2020) e, in particolare, l'articolo 23, comma 7, lettera c) che riporta, tra le attività a cui sono destinate le risorse assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, anche quelle finalizzate a *“sviluppare energie rinnovabili e reti per la trasmissione dell'energia elettrica al fine di rispettare l'impegno dell'Unione europea in materia di energia rinnovabile e gli obiettivi dell'Unione sull'interconnettività, nonché sviluppare altre tecnologie che contribuiscano alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sicura e sostenibile e aiutare a rispettare l'impegno dell'Unione europea a incrementare l'efficienza energetica, ai livelli convenuti nei pertinenti atti legislativi, compresa la produzione di energia elettrica da autoconsumatori di energia da fonti rinnovabili e comunità di energia rinnovabile”*;
- il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, recante *“disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”* (nel seguito, decreto-legge n. 181 del 2023) e, in particolare:
 - a) l'articolo 4, comma 1, che prevede l'istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alimentato da una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di anidride carbonica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, da ripartire tra le Regioni per l'adozione di (i) misure per la decarbonizzazione, (ii) la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, (iii) l'accelerazione e la digitalizzazione degli iter autorizzativi degli impianti e delle infrastrutture di rete;
 - b) l'articolo 4, comma 4, il quale prevede che nell'ambito del Fondo, le risorse siano ripartite *“con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, [...], tenendo conto, in via prioritaria, del livello di conseguimento degli obiettivi annui di potenza installata, determinati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché dell'impatto ambientale e del grado di concentrazione territoriale degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
 - c) l'articolo 10, comma 2, il quale dispone con riguardo ai proventi derivanti dalle aste CO2 maturati nell'anno 2022, di cui al citato articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020,

ferma restando la quota di cui al comma 5 del medesimo articolo, destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, il 50 per cento dei proventi medesimi è assegnato complessivamente ai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica e delle imprese e del made in Italy, nella misura dell'80 per cento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del 20 per cento al Ministero delle imprese e del made in Italy;

- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”* (nel seguito, decreto legislativo n.199 del 2021) e, in particolare, l'articolo 20, comma 1, il quale stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, tenuto conto delle aree idonee di cui al comma 8 del medesimo articolo;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 giugno 2024, recante *“Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”* e, in particolare, la Tabella A che traccia per ciascuna Regione e Provincia autonoma la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da raggiungere al 2030;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy e con il Ministro dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2023, n. 431, concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO₂) ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, punto 2, seconda alinea, punto i), lettera f) che dispone l'entità delle risorse assegnate per le finalità di cui all'articolo 23, comma 7 del predetto decreto legislativo, con riferimento ai proventi delle aste di competenza dell'anno 2022;

DATO ATTO che nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato istituito il capitolo n. 7666 *“Fondo per incentivare l'installazione di impianti da fonti rinnovabili sul territorio nazionale”* - Missione 10 *“Energia e diversificazione delle fonti energetiche”* - Programma 7 *“Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico”* - Azione 2 *“Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, recante *“Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421, recante *“Definizione di misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181”* (nel seguito, DM 4 dicembre 2024), e in particolare, il comma 5 dell'articolo 4, il quale prevede che *“Con decreto del Direttore della direzione generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero sono definiti, tra gli altri:*

- a) la tipologia di soggetti beneficiari;*
- b) la tipologia di progetti ammissibili;*
- c) le modalità di attuazione generale della misura;*
- d) le condizioni di cumulabilità e di revoca delle agevolazioni;*
- e) i contenuti dell'accordo tipo di cui al comma 4.”;*

VISTO l'Allegato 1 al DM 4 dicembre 2024, contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni per

la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1 dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Abruzzo risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad Euro 1.097.888,01 per la realizzazione dei predetti progetti;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della misura è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025, attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421 e dedicato alla realizzazione di progetti esemplari finalizzati all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, anche abbinati a sistemi di accumulo che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento a tutte le forme di autoconsumo dell'energia;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 7 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025, rubricato *"Modalità di attuazione dei progetti esemplari"*, il quale stabilisce che le Regioni:

- con avviso pubblico, definiscono le modalità attuative per la realizzazione e l'agevolazione dei progetti esemplari, nel rispetto di quanto sancito dallo stesso decreto, dall'accordo di cui all'articolo 10 e dal DM 4 dicembre 2024;
- assegnano le agevolazioni spettanti ai soggetti beneficiari entro e non oltre dodici mesi dalla sottoscrizione dell'accordo di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale 9 giugno 2025;

RITENUTO OPPORTUNO in ragione dell'ammontare delle risorse attribuite alla Regione Abruzzo, definire quali soggetti beneficiari gli Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 4 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e in particolare l'articolo 15, rubricato *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*;

TENUTO CONTO che l'art. 10 del decreto direttoriale MASE n. 16 del 9 giugno 2025, rubricato *"Disciplina dei rapporti tra MASE e le Regioni"*, stabilisce che con specifico accordo, sottoscritto ai sensi dell'art 15, della L. 241/90 sulla base dello schema di accordo di cui all'Allegato 1 [All. 1], parte integrante e sostanziale del presente atto, il MASE e la Regione definiscono:

- a) gli impegni delle parti;
- b) le modalità di monitoraggio e attuazione dei progetti esemplari;
- c) le modalità trasferimento e rendicontazione delle risorse dal MASE alle Regioni.

RITENUTO opportuno dare seguito alle disposizioni dell'articolo 4, comma 5 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, anche al fine di garantire l'impegno delle risorse di cui al comma 3 del medesimo decreto, entro il 31 dicembre 2025;

DATO ATTO che il dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico – amministrativa del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

DATO ATTO che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'erogazione delle risorse la cui ripartizione è stata disposta dal DM 4 dicembre 2024 che, come sopra riportato nell'Allegato 1 del medesimo decreto, ha destinato all'Abruzzo un importo pari a Euro 1.097.888.01 per la realizzazione di progetti esemplari finalizzati all'installazione di impianti per la produzione

di energia da fonte rinnovabile, anche abbinati a sistemi di accumulo che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento a tutte le forme di autoconsumo dell'energia.

A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di demandare al Servizio Politica energetica e risorse del territorio, l'attuazione a livello regionale delle misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge n. 181 del 2023, secondo le finalità di cui all'articolo 23, comma 7, lettera c) del decreto legislativo n. 47 del 2020, mediante la stipula di apposito Accordo di cooperazione istituzionale con il MASE, il cui schema è riportato nell'Allegato 1 [**AII. 1**] alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al medesimo Servizio Politica energetica e risorse del territorio gli ulteriori adempimenti connessi con la modalità di attuazione dei progetti esemplari nei termini stabiliti dall'art. 7 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025;
3. di precisare che:
 - Ai sensi dell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, le risorse finanziarie, disponibili per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1 dello stesso decreto, assegnate alla Regione Abruzzo nell'ambito della produzione di energia da fonte rinnovabile ed oggetto del presente Accordo [**AII. 1**], ammontano ad euro 1.097.888,01;
 - Ai sensi dell'articolo 4 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025, i beneficiari sono individuati negli Enti pubblici;
 - Gli importi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Regione Abruzzo oggetto del presente accordo saranno erogati alla Regione Abruzzo a valle della registrazione dell'Accordo stesso [**AII. 1**], da parte degli Organi di Controllo, non oltre il 30 giugno 2026;
 - Il presente atto, quindi, non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono a totale carico del MASE;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Michela Taranta
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Armando Lombardi
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr. restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nome allegato: 20251022_all1_format_accordo_mase_regione_dd16_2025_compilato.pdf
Impronta 3A7BD8C30F51DE37F0DB76A674D698B7C12004BFD1EDE53CC990C3592195213A



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/12/2025 14:53:32
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO**

Data: 04/12/2025 15:26:07
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859